

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. 23185/17 del Giudice di Pace di Roma, causa RGN 37591/2015 per un importo pari ad € 23,26.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 57 del 01.07.2019, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. 23185/17 del Giudice di Pace di Roma, causa RGN 37591/2015 per un importo pari ad € 23,26”;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma il Sig. A. B., rappresentato e difeso dall'avv. S. B., con studio in Roma, presentava ricorso in opposizione ex art. 615 c.p.c. avverso la cartella esattoriale n. 9720140246463342 emessa a seguito del verbale n. DP3011138/2012 elevato dalla Polizia Provinciale;

che il Giudice di Pace di Roma pronunciava la sentenza n. 23185/2017, causa iscritta al n. 37591/2015 R.G., con la quale accoglieva il ricorso presentato dal Sig. A. B. annullando il provvedimento opposto e condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di giudizio per l'importo di € 50,00 nonché l'importo di € 300,00 per le competenze ed onorari oltre IVA, CAP e 15% ex art. 15 T.F. a favore dell'avvocato antistatario S. B.;

che con nota prot. 0024775 del 12/02/2018 l'Ufficio dell'Avvocatura dell'Ente trasmetteva all'Ufficio precedente copia della sentenza di cui sopra, notificata all'Ente il 29/09/2017, unitamente all'atto di precetto notificato dall'avv. S. B. in data 05/02/2018, nelle more del pagamento delle spese liquidate in sentenza, intimando il pagamento della somma complessiva di € 653,14 entro 10 giorni dalla notifica;

che con pec del 22/02/2018 l'avv. S. B. trasmetteva preavviso di fattura dichiarando di operare in regime di vantaggio ex art. 1, commi 96-117, legge 244/2007 come modificata dall'art. 27, DL 98/2011 e pertanto non soggetta ad IVA e ritenuta ai sensi del provvedimento n. 185820/2011 dell'Agenzia delle Entrate, chiedendo altresì il rimborso di € 2,00 (due/00) per la marca da bollo;

che l'Avv. S. B., non avendo ricevuto il pagamento delle spese di lite su riportate entro i 10 giorni dalla notifica dell'atto di precetto ha instaurato comunque la procedura esecutiva, con pignoramento presso terzi notificato all'Ente il 28/02/2018;

che, al fine di interrompere la procedura esecutiva ed evitare le spese del pignoramento, con determinazione dirigenziale R.U. 803/2018 del 05/03/2018 (proposta n. 99900864 del 28/02/2018), in ottemperanza alla sentenza n. 23185/2017 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. R.G. 37591/2015, e all'atto di precetto notificato il 05/02/2018, si impegnava a favore dell'avv. S. B. con studio in Roma, la somma complessiva di € 655,14 (seicentocinquantacinque/14);

che con ordinativo di pagamento n. 6448 del 07/06/2018 si liquidava a favore dell'avv. S. B. la somma complessiva di € 655,14;

che l'Avv. S. B., pur avendo ricevuto il pagamento delle suddette somme ha continuato comunque la procedura esecutiva;

che a seguito del pignoramento presso terzi (notificato all'ente il 28/02/2018), procedimento n. 7345/2018 R.G.E., il Tribunale Ordinario di Roma (Giudice dell'esecuzione) pronunciava ordinanza di assegnazione in data 11/10/2018 con la quale, rilevato che nelle more delle procedure erano state corrisposte le somme precettate di cui sopra, ordinava al terzo pignorato per Città metropolitana di Roma Capitale, UniCredit S.p.A., il pagamento delle spese del processo esecutivo quantificandole in € 380,00 a favore del creditore procedente (compresi esborsi, contributo Cassa Avvocati, Iva e spese generali nonché i compensi successivi alla presente ordinanza e fino alla data del pagamento da parte del terzo) ed € 50,00 a favore del terzo pignorato Unicredit S.P.A.;

Considerato:

che l'Unicredit in qualità di Tesoriere dell'Ente, terzo pignorato, ha provveduto a liquidare a favore dell'Avv. S. B. corrispondendogli anche la ritenuta d'acconto, la somma complessiva di € 380,00 come di seguito specificato:

€ 80,50	importo non soggetto a ritenuta;
€ 299,50	importo soggetto a ritenuta del 20%;
€ 59,90	importo ritenuta operata;

che con determinazione dirigenziale R.U. 5483/2018 del 18/12/2018 e con i relativi mandati di pagamento si è proceduto alla chiusura del provvisorio in uscita n. 0012433 del 23/11/2018 di importo pari ad € 430,00 di cui € 380,00 liquidato dall'Unicredit in qualità di Tesoriere della Città metropolitana di Roma Capitale, terzo pignorato, a favore dell'Avv. S. B. per il pignoramento R.G.E.7345/18 PPTN 2018-033740 ed € 50,00 liquidate dal giudice dell'esecuzione a favore dell'Unicredit;

che con proposta n. 212 del 11/12/2018 di Decreto del Sindaco Metropolitano si è provveduto a richiedere il riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per la somma di € 655,14 (Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2018, imp. 2012/1) e per la somma € 430,00 (capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2018, imp. 3001508/2 per € 380,00 ed imp. 3001508/1 per € 50,00);

che Unicredit S.P.A. trasmetteva il 23/01/2019 all'Ufficio Tesoreria dell'Ente il provvisorio in uscita n. 0000405 del 17/01/2019 di € 23,26 per differenza PPT 2018 33740, specificando con mail del 23/01/2019 che corrispondeva all'importo richiesto dal tribunale per 2 copie documenti di euro 11,63 riferiti al ppt 2018-33740, rimborsato all'Avv. S. B.;

che era necessario integrare la determinazione dirigenziale R.U. 5483/2018 per procedere alla chiusura del provvisorio in uscita n. 0000405 del 17/01/2019 di € 23,26 per differenza PPT 2018 33740 liquidato dall'Unicredit S.p.a. a favore all'Avv. S. B.;

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 1223/2019, il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 23,26 (ventitre/26) in ottemperanza a quanto stabilito dall'ordinanza di assegnazione 11/10/2018 del Tribunale Ordinario di Roma (Giudice dell'esecuzione), in esecuzione della sentenza n. 23185/2017 del Giudice di Pace di Roma, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, secondo il seguente impegno:

- imp 101642/1/2019 per 23,26 (ventitre/26);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 10.06.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 23,26 (ventitre/26) rientrante nella lettera a) comma 1, dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante dall'ordinanza di assegnazione depositata 11/10/2018 del Tribunale Ordinario di Roma (Giudice dell'esecuzione), in esecuzione della sentenza esecutiva n. 23185/17 del Giudice di Pace di Roma di condanna al pagamento di somme a favore dell'Avv. S. B., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di 23,26 (ventitre/26), ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, imp 101642/1/2019 per 23,26 (ventitre/26);
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'UE "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.